



Comune di Pordenone

- SEGRETERIA GENERALE -
- U.O.C. SISTEMI INFORMATIVI -

DETERMINAZIONE

Oggetto: Rinnovo validità SPID Professionali con riconoscimento WEB. Codice CIG: B6B96D62DD - "CAMPIONE EX ART. 52 COMMA 1".

N. det. 2025/38

N. cron. 994, in data 06/05/2025

IL RESPONSABILE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visti i Decreti del Sindaco n. 10 del 29 dicembre 2021, n. 23 del 24 marzo 2022 e n. 118 del 29 dicembre 2023, con i quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali di responsabilità di settore;

Visti i decreti del Vicesindaco Reggente n. 78 del 19 luglio 2024 e n. 87 del 30 dicembre 2024;

Visto il Decreto del Sindaco n. 87 del 30 dicembre 2024 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali a seguito dell'approvazione della nuova struttura organizzativa dell'ente approvata con deliberazione della Giunta comunale n.379 del 06 dicembre 2024;

Richiamata la determina della Segreteria Generale n. 2687 del 28/10/2022 con la quale viene conferito al dott. Marco Malandrino l'incarico di posizione organizzativa dell'U.O.C. Sistemi Informativi, collocata presso il Servizio "Sistemi Informativi – RTD – Progetti innovativi per il miglioramento" della Segreteria Generale" con decorrenza dal 1° novembre 2022 al 30 novembre 2026;

Visto il Decreto del Sindaco n. 11 del 29 dicembre 2021 con la quale viene nominato Responsabile della Transizione Digitale (RTD) ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs n. 82 del 7/03/2005 (CAD), il dott. Malandrino Marco, titolare di Posizione Organizzativa dell'U.O.C. Sistemi Informativi;

Richiamato l'art. 17 comma g) del D.Lgs n. 82 del 7/03/2005 (CAD) che prevede a carico del RTD l'indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 59 del 20 dicembre 2024 avente ad oggetto "Approvazione Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 - Art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000", esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 20 dicembre 2024 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027, della nota integrativa e dei relativi allegati", esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata altresì la deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 10 gennaio 2025, avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 - parte finanziaria- Rettifica", immediatamente eseguibile;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 31/01/2025, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027", immediatamente eseguibile;

Presupposti di fatto

Ricordato che dal 1° gennaio 2024 la modalità di autenticazione alle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate avviene obbligatoriamente tramite lo SPID o CIE 2, a seguito dell'entrata in vigore della parte II intitolata "Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti" del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto che:

- l'identità digitale SPID è un requisito fondamentale all'accesso alle piattaforme digitali certificate;
- l'identità digitale uso professionale per la persona giuridica, in particolare, è l'identità digitale che contiene gli attributi della persona giuridica e della persona fisica cui sono state rilasciate le credenziali di autenticazione;
- l'autenticazione tramite l'identità digitale SPID per uso professionale, quindi, consente di provare l'appartenenza di una persona fisica all'organizzazione di una persona giuridica e/o la sua qualità di professionista;

Richiamata la propria determinazione con la quale si è provveduto ad acquistare n. 15 SPID uso professionale con riconoscimento WEB per la persona giuridica a canone annuo che risulta in scadenza nel mese di giugno;

Considerato che si rende necessario rinnovare le validità dei succitati SPID al fine di continuare a garantire il regolare funzionamento degli uffici comunali nell'espletamento delle proprie attività;

Preso atto che per il servizio in parola, non si potrà rispettare il principio di rotazione sancito dall'articolo 49 del Codice dei contratti pubblici 36/2023, poiché trattasi di servizi che possono essere erogati esclusivamente dalla ditta individuata per caratteristiche proprie e diritti di esclusiva del servizio stesso;

Richiamato l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato:

- l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di servizi di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023;

Precisato:

- che ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. 36/2023 e dell'articolo 5 dell'Allegato I.2, D.Lgs. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto è lo scrivente Titolare di posizione organizzativa e Responsabile per la transizione al digitale, dott. Marco Malandrino come previsto dalla delibera di Giunta n. 118 del 12/05/2022;
- di aver verificato, in capo allo scrivente, l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto d'interesse per l'adozione del presente provvedimento, ai sensi del Piano Anticorruzione Legge 190/2012 e dell'articolo 16 del D. Lgs 36/2023;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Verificato che al momento non risultano attive convenzioni atte a soddisfare il fabbisogno e pertanto non sussiste un vincolo di prezzo;

Tenuto conto che il Mercato Elettronico della P.A. (MePA) è un mercato digitale dove possono essere effettuate negoziazioni dirette, veloci e trasparenti per acquisti sotto la soglia comunitaria, si ritiene di procedere mediante affidamento diretto (O.D.A.), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023;

Visto l'offerta pubblicata a catalogo Mepa dalla ditta InfoCert spa, sede legale Piazza Sallustio, 9 – 00187 Roma (RM), C.F. e P. I.V.A. 07945211006, con la quale propone il rinnovo dello SPID Professionale con riconoscimento WEB a fronte di un canone annuo pari a € 24,90 (I.V.A. esclusa) cadauno, ritenuto congruo;

Presupposti di diritto

Visto:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- gli articoli 1, 2 e 3 del Decreto Legislativo 36/2023, riguardanti il principio del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, e il successivo articolo 4, il quale prevede che le disposizioni del Codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui ai predetti articoli;

Visto il Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.";

Richiamato l'articolo 1, comma 512, della legge 208/2015, che obbliga tutte le amministrazioni pubbliche ad acquisire beni e servizi informatici esclusivamente da Consip o altri soggetti aggregatori;

Motivazione

Considerata la necessità continuare a dotare i dipendenti del comune di Pordenone dello SPID Professionale con riconoscimento WEB al fine di garantire il regolare funzionamento degli uffici comunali nell'espletamento delle proprie attività, si ritiene di affidare alla ditta InfoCert spa, sede legale Piazza Sallustio, 9 – 00187 Roma (RM), C.F. e P. I.V.A.: 07945211006, il rinnovo della validità di n. 15 SPID Professionali con riconoscimento WEB a fronte di un corrispettivo annuo di € 373,50 (I.V.A. esclusa);

Precisato che la spesa di € 455,67 (I.V.A. inclusa) trova copertura al Titolo I, al capitolo 01081309 "Servizi Informatici e di telecomunicazione", P.F.U.1.03.02.19.001 "Gestione e manutenzione applicazioni", C.C. 100 Uffici di Staff, esercizio finanziario anno 2025;

Precisato, inoltre che:

- per tale procedura è stato acquisito dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione il seguente codice CIG: B6B96D62DD;
- si darà corso all'ordine successivamente all'esecutività del presente atto;
- il pagamento della relativa fattura sarà subordinato all'acquisizione del DURC regolare;
- la spesa è soggetta agli obblighi di pubblicazione, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della P.A. nei propri siti web istituzionali, come disposto dell'articolo 1 comma, 32 della legge 190/2012;
- l'affidamento è soggetto alla normativa sulla tracciabilità finanziaria di cui alla legge 136/2010;

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Precisato che, come disposto art. 52 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, la cui modalità di estrazione del campione viene definita nell'allegato A "Istruzioni operative", come disposto con determinazione della Segreteria Generale n. 172 del 27/01/2025;

Precisato, altresì, che questa Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento, come disposto dal comma 2 dell'articolo succitato;

Precisato che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Preso atto che, come disposto al comma 2 dell'articolo 11 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa in maniera prevalente, è: per l'industria metalmeccanica privata ed installazione di impianti, in conformità al comma 1 e all'allegato I.01.;

Visto il DURC protocollo INAIL_47497494 dalla quale si evince che la ditta. INFOCERT SPA, risulta in regola con il versamento dei contributi fino al 24/05/2025;

Visto il Titolo I del D. Lgs. 36/2023, che elenca i principi generali dettati in tema di procedura di affidamento;

Precisato che come previsto dall'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023, il contratto non è soggetto all'imposta di bollo;

Riferimenti normativi generali

Visto l'articolo 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;

Visti i decreti legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

DETERMINA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di affidare alla InfoCert spa, sede legale Piazza Sallustio, 9 – 00187 Roma (RM), C.F. e P. I.V.A.: 07945211006, il rinnovo della validità di n. 15 SPID Professionali con riconoscimento WEB a fronte di un corrispettivo annuo di € 373,50 (I.V.A. esclusa);
2. di impegnare la spesa di € 455,67 (I.V.A. inclusa) al Titolo I, al capitolo 01081309 “Servizi Informatici e di telecomunicazione”, P.F.U.1.03.02.19.001 “Gestione e manutenzione applicazioni”, C.C. 100 Uffici di Staff, esercizio 2025, così come segue:

Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Capitolo	Scadenza obbligazione (anno)
01	08	1	03	01081309	2025

P.F. U.1.03.02.19.001

3. di precisare che:

- per tale procedura è stato acquisito dall’Autorità Nazionale Anti Corruzione il seguente codice CIG: B6B96D62DD;
- si darà corso all’ordine successivamente all’esecutività del presente atto;
- il pagamento della relativa fattura sarà subordinato all’acquisizione del DURC regolare;
- al presente atto sarà data pubblicità ai sensi degli artt. 23 e 37, del D. Lgs. n. 33/2013 sul sito internet istituzionale albo pretorio e bandi di gara alla sezione “Amministrazione trasparente”;
- la stipulazione del contratto che avverrà in modalità elettronica mediante scambio di lettera commerciale ai sensi dell’art. 18 comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

DICHIARA

Che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all’istruttoria, come da dichiarazioni acquisite agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all’articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

La presente determina viene firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 151, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali, la presente determinazione diventerà esecutiva con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Pordenone, 06 maggio 2025

Il responsabile
MARCO MALANDRINO

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MALANDRINO MARCO

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 06/05/2025 11:23:36